

REGOLAMENTO TECNICO U.I.S.P. IN VIGORE dal 1/1/2006

L'attività ciclistica UISP prevede le seguenti forme e specialità ciclistiche e di uso della bicicletta:

- 1° Attività amatoriale su strada (gare, cronometro.....)
- 2° Attività cicloturistiche su strada (raduni, minifondo, mediofondo, fondo, granfondo)
- 3° Attività di mountain bike (agonistica e cicloturistica)
- 4° Attività di biathlon e duathlon con abbinamento di due sport (ciclismo, podismo, pattinaggio, canoa,..)
- 5° Attività di triathlon con abbinamento di tre sport (ciclismo, nuoto, podismo, pattinaggio, vela, sci,...)
- 6° Attività promozionale (pedalate, gimkane, BMX, corsi di segnaletica stradale, escursionismo turistico, vacanze in bicicletta, cicloacqua, pedalò,....)

Art. 1 ATTIVITA' AMATORIALE SU STRADA

Art. 1-1: C A T E G O R I E

All'attività competitiva possono partecipare uomini e donne suddivisi in categorie:

1 – Cat. NAZIONALI

Giovanissimi UISP **A:** 7-8 anni, Giovanissimi UISP **B:** 9-10 anni, Giovanissimi UISP **C:** 11-12 anni; Esordienti: 13-14 anni; Allievi: 15-16 anni; Dilettanti: 17-18-19 anni; Cat. **A:** 20-27 anni; Cat. **B:** 28-33 anni; Cat. **C:** 34-39 anni; Cat. **D:** 40-45 anni; Cat. **E:** 46-55 anni; Cat. **SUPER E:** 56-62 anni; Cat. **MASTER S. E.:** 66 e oltre; **DONNA JUNIOR:** 13-25 anni; **DONNA SENIOR:** 26-65 anni.

Con età calcolata come anno solare. Le categorie vanno vidimate sulla tessera di attività. Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva.

Per le attività regionali e territoriali oltre alle sopra evidenziate categorie, sono ammesse:

<u>Gare per fasce di età:</u>	-Giovani:	15-18 anni
	-1° Fascia	19-39 anni
	-2° Fascia	40-55 anni
	-3° Fascia	56-70 anni
	-Donne	13-65 anni (Cat. Unica)

<u>Gare per gruppi di età:</u>	-Giovani:	15-18 anni
	-1° Gruppo	19-36 anni
	-2° Gruppo	37-45 anni
	-3° Gruppo	46-55 anni
	-4° Gruppo	56-70 anni
	-Donne	13-65 anni (Cat. Unica)

Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con le categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

Vengono inoltre definite: **Art. 1-2: TIPI DI ATTIVITA'**

1° Gare per non piazzati e piazzati.

2° Gare ad invito e intersociali.

3° Gare per 2° Serie. Sono definiti 2° serie, tutti gli amatori che durante l'anno sportivo precedente non hanno realizzato piazzamenti superiori ai 36 punti partecipando a gare per 2° serie, 1° serie, e a livello unico.

Ogni gara assegna 12 punti al 1° assoluto, e a scalare 10,9,8,7,6,5,5,3,2 al 10° di categoria. La catalogazione di 2° serie può essere fatta a livello regionale, per attività regionale e nazionale; dal territoriale per l'attività riservata al solo territorio.

4° Gare per 3° Serie o per Cicloveloci. Sono gare per amatori che non hanno mai gareggiato o che non si sono mai classificati nei primi 10 posti.

Per la definizione di 1°, 2° e 3° serie si tengono conto di tutte le gare su strada e a cronometro.

5° Gare per 1° Serie. Sono gare riservate agli amatori che nell'anno precedente hanno totalizzato 36 o più punti.

I 3° serie possono gareggiare con i 1° e 2° serie e non viceversa.

I 2° serie possono gareggiare con i 1° serie e non viceversa.

I criteri di 1°, 2° e 3° serie sono annuali, con promozioni e retrocessioni.

I Campioni Provinciali, Regionali, e Nazionali su strada, a cronometro, di mtb e di altre discipline sportive (G.fondo-M.fondo-Fondo-Duathlon-Triathlon...) sono di prima serie.

Sono 1° serie o ELITE, i dilettanti, gli ex professionisti, i Lista rossa, i Campioni italiani degli ultimi tre anni, i Campioni regionali degli ultimi due anni, i Campioni a qualsiasi livello e specialità degli altri Enti e FCI, i primi dieci italiani Uisp su strada dell'ultimo anno.

6° Granfondo, Fondo, Mediofondo amatoriali Competitive. Ved. Art.2-10

Art. 1-3: APPROVAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni competitive vanno approvate dal territoriale per le attività territoriali e provinciali, dal regionale per le iniziative di livello regionale e dal Nazionale per le iniziative nazionali. L'approvazione ne determina il regolamento.

Art. 1-4: CAMPIONATI

Annualmente le Leghe ai diversi livelli determinano: le date, le sedi ed i Campionati da svolgere con i relativi regolamenti. Per l'assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all'accorpamento di categorie (quella inferiore a quella superiore) con assegnazione di titolo alla categoria accorpata. Sono ammessi Campionati per la 2° e 3° serie.

Art. 1-5: PREMIAZIONI

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni:

- Individuali per categoria.
- Per Società a partecipazione.
- Per Società a punteggio, assegnando 5 punti al 1° classificato, 4, 3, 2, 1 punto al 5° classificato di ogni categoria prevista (il singolo ciclista fa Società con esclusione del socio individuale):
- Finali per somma di più prove.

Nella stesura delle classifiche di Società si dovrà tener conto che:

- Le Società con doppia affiliazione vanno considerate due Società.
- Le Società UISP affiliate in più Province vanno considerate più Società.

Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammessa la classifica a tempo o a punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova.

Art. 1-6: INDUMENTI

Per tutta l'attività competitiva sono obbligatori:

- Maglia sociale o neutra.
- Pantaloncini sociali o neutri.
- Casco rigido.
- Sono ammesse maglie di campionato (campionati ufficialmente riconosciuti).

Art. 1-7: TIPI DI GARE

Sono ammessi i seguenti tipi di gare:

- | | | |
|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| - Gare in circuito. | Gare in montagna. | Gare in pista. |
| - Gare in linea. | Gare tipo pista. | Gran Fondo. |
| - Gare a tappe consecutive. | Gare a tappe non consecutive. | Raduni con finale agonistico. |

Nei raduni con finale agonistico non sono ammessi telai asimmetrici, manubri con appendici sporgenti, a corna di bue. Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammesso il cambio di ruota e il cambio di bici dai mezzi al seguito della gara. In caso di parità di punteggio, vale il risultato dell'ultima prova.

Art. 1-8: GARE CICLOCAMPESTRI

Si svolgono con biciclette con il manubrio con la curva e con ruote a copertura di sezione non superiore a 27 mm; è ammesso qualsiasi tipo di telaio, diametro delle ruote.

Il tempo massimo di gara è: 50 minuti più un giro.

Art. 1-9: GARE A CRONOMETRO

Possono essere:

- CRONOMETRO INDIVIDUALE- valgono le stesse disposizioni dell'attività amatoriale su strada Art. 1 paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8
- CRONOCOPPIE MASCHILE e LUI E LEI- valgono le disposizioni dell'Art.1 par. 2-3-4-5-6-7-8 e possono essere:
 - per categoria - per fascia di età - per gruppi di attività - per somma di età così definita:
 - Gruppo 1: 36-70 anni
 - Gruppo 2: 71-85 anni
 - Gruppo 3: 86-110 anni
 - Gruppo 4: 111-140 anni
 - Per Società diverse; della stessa Società (obbligatoria x campionati Nazionali)
- CRONO A SQUADRE DI TRE valgono le stesse disposizioni viste sopra con le categorie per età, per fascia, per gruppo o somma di età come segue:
 - Gruppo 1: 45-100 anni
 - Gruppo 2: 101-145 anni
 - Gruppo 3: 146-210 anni
- CRONO SQUADRE DI QUATTRO- valgono le stesse disposizioni viste sopra con le categorie per età, per fascia, per gruppo o somma di e-tà come segue:
 - G1: 60-135 anni – G2: 136-200 anni – G3:201-280 anni

NORME GENERALI

In questo tipo di attività sono ammessi: telai asimmetrici, manubri a corna di bue, con appendici, con appoggi. Le gare a cronometro si possono svolgere in circuito, in linea, in salita e la partenza può essere data con il piede a terra o con appoggi. I tempi vanno rilevati sulla ruota anteriore del ciclista singolo; del secondo arrivato nella cronocoppie e cronosquadre a tre; sul terzo arrivato nella cronosquadre a quattro. Non è ammessa la scia fra atleti o squadre diverse pena la penalizzazione in tempo per le manifestazioni in più prove o esclusione dalla gara nelle singole manifestazioni.

Art. 1-10: RECORD

Sono ammessi tentativi di record su strada, su pista, in circuito ed altri, per categorie o per fascia d'età con approvazione della Lega Nazionale dei singoli regolamenti con norme stabilite annualmente dal Consiglio Nazionale.

Art. 1-11: DISPOSIZIONI GENERALI

Annualmente il Consiglio Nazionale delibera su:

- 1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali
- 2) Quote iscrizione d'attività definendo i tre livelli di costo: attività Nazionali, Regionali, Territoriali.
- 3) Periodi di attività.
- 4) Criteri di partecipazione alle singole attività
- 5) Criteri generali organizzativo periferici con coordinamento regionale e territoriale:

Art. 2 ATTIVITA' CICLOTURISTICA SU STRADA ed ESCURSIONISMO

Art. 2-1: DISPOSIZIONI GENERALI

L'attività cicloturistica si svolge in tutto il periodo dell'anno, per tesserati di ambo i sessi dai 10 anni in poi con qualsiasi tipo di bicicletta e con il rispetto di Codice della Strada. Le quote di iscrizione vengono deliberate annualmente dal Consiglio Nazionale e dai territoriali di competenza.

Art. 2-2: TIPI DI ATTIVITA'

L'attività cicloturistica è definita in:

- raduni fino a 60 Km.
- Mediofondo da 61 a 90 Km.
- Fondo da 91 a 120 Km.
- Granfondo da 121 a 180 Km.
- Super granfondo da 181 a 250 Km.
- Ciclonghe permanenti.
- Randonnes di uno o più giorni, tour ciclistici, brevetti cicloturistici

Art. 2-3: APPROVAZIONI MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni vanno approvate dal territoriale per le cicloturistiche territoriali e provinciali, dal Regionale per le iniziative regionali; dal Nazionale per le iniziative nazionali e di livello Nazionale. L'approvazione ne determina il regolamento.

Art. 2-4: CAMPIONATI

Annualmente le Leghe ai diversi livelli determinano le date, le sedi e i campionati o altro (Giri, brevetti...) da svolgere con i relativi regolamenti.

Art. 2-5: PREMIAZIONI

Nell'attività cicloturistica sono previste le premiazioni:

- Di Società a partecipazione.
- Di Società a punteggio.
- Di Società per somma di Km.
- Individuale a punteggio, a partecipazione, a tempo.
- individuale con oggetto ricordo.

Il singolo ciclista fa Società (ad esclusione del socio individuale). Nelle manifestazioni in più prove è ammessa la classifica finale a presenza, a punteggio, a tempo, con premiazione finale.

Art. 2-6: INDUMENTI

Per tutta l'attività sono obbligatori:

- Maglia sociale o neutra.
- Pantaloncini sociali o neutri.
- Casco rigido.

Art. 2-7: TIPO DI ATTIVITA'

Il cicloturismo può essere svolto:

- Con partenza in gruppo ad andatura controllata (raduno in gruppo, pedalate)
- A marcia libera a velocità variabile che il ciclista percorre da solo, a gruppetti, o in gruppo.
- A concentramento con ritrovo in un'unica sede.
- Autogestito con ritrovo in un' unica sede o in più sedi.
- A concentramento in più punti di ritrovo.

Nelle cicloturistiche in gruppo o a marcia libera vanno previsti diversi percorsi (con diverso chilometraggio o difficoltà altimetriche) ognuno dei quali avrà diversi punti di controllo.

Art. 2-8: CLASSIFICHE

Possono essere previste:

- Classifiche per società a punteggio, per somma di Km, a partecipazione.
- Classifiche individuali a punteggio, a tempo, per somma di Km, a partecipazione.

In caso di pari merito vale l' ultimo risultato nelle manifestazioni in più prove e la maggior distanza nelle prove per Società.

In caso di incidente del singolo ciclista o Società che quindi non completa la prova,va loro riconosciuto il tratto del percorso svolto. Il ciclista o Società che saltano un controllo vengono penalizzati,riconoscendo loro il controllo e punteggio precedente.

Art. 2-9: GARE DI REGOLARITA'

E' attività cicloturistica con tratti ad andatura controllata e a marcia libera, con verifica dei tempi di passaggio (zone di controllo segreto).E' svolta individualmente,a coppie,a squadre con classifica per somma di penalità con premiazioni individuali o a squadre.

Art. 2-10: MEDIO FONDO - FONDO - GRAN FONDO

L'attività di mediofondo, fondo, granfondo è divisibile in due importanti settori:

- Attività cicloturistica non competitiva:** senza classifiche a tempo individuale; svolta da cicloturisti ed amatori senza limiti di età, con idoneità medico generica.
- Attività competitiva:** (mediofondo,fondo,granfondo competitive), con classifiche a tempo, premiazioni individuali, categorie come da regolamento "granfondo" e nazionali, tenendo conto del coefficiente di difficoltà e degli articoli dell'attività amatoriale art. 1 paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8-9. Valgono le regole e le norme organizzative dell' attività amatoriale.

Per l'attività cicloturistica essa è consentita a uomini e donne da 15 anni in poi con partenza in gruppo, per griglia, per età, per categorie, o a marcia libera con idoneità medico generica.

Le seguenti manifestazioni non si possono svolgere di notte, devono prevedere un adeguato numero di ristori e controlli e si distinguono in funzione della distanza in.

- Mediofondo da 60 a 90 Km
- Fondo da 91 a 120 Km
- Granfondo da 121 a 180 Km
- SuperGranfondo da 181 a 250 Km

E' obbligatorio l'uso del casco rigido, il rispetto del Codice della Strada, l'essere tesserati con servizio assicurativo, indossare la maglia sociale e/o abbigliamento dignitoso, rispettare le disposizioni del regolamento nazionale UISP, dei singoli programmi di attività e le disposizioni dei Giudici e dell'organizzazione.

Tali manifestazioni devono essere assicurate in RCT; devono prevedere due o più percorsi alternativi di minor chilometraggio e/o difficoltà altimetrica; prevedere il tempo massimo in 3 ore in più rispetto al tempo calcolato ad andatura di 20 Km/ora.

Per questo tipo di cicloturismo possono essere previste le seguenti forme di premiazioni:

- Per Società a punteggio, per somma di Km, o a partecipazione.
- Individuale con oggetto ricordo all' iscrizione.
- Individuale con premio finale a partecipazione.
- Individuale con classifiche a punteggio per somma di prove.

Ogni partecipante viene identificato con numeri al telaio o applicati alla bicicletta, o con lettura magnetica o elettronica, o con tagliando di percorso, o numero di percorso.

QUOTA DI ISCRIZIONE: 6 Euro (per ristori, iscrizioni,assistenza,..); più eventuale integrazione per oggetto ricordo, buono pasto, diploma,.. con un massimo non superiore a 25 Euro. L' oggetto ricordo può essere facoltativo o compreso nell' iscrizione, a discrezione di chi organizza.

CONTROLLI: possono essere svolti con controllo elettronico, magnetico, manuale in diversi punti (partenza, arrivo, lungo i percorsi, a sorpresa in qualsiasi punto) in numero di uno ogni 50 Km percorsi. Colui che saltasse un controllo, si vedrà riconosciuto il percorso più corto o sarà tolto dalla classifica finale.

COEFFICIENTE DI DIFFICOLTA': Esso determina la difficoltà altimetrica e chilometrica della ciclolonga e ne determina la partecipazione sia dei cicloamatori che dei cicloturisti.

Il coefficiente di difficoltà (C.D.) è così determinato:

$$C.D. = \frac{\text{Dislivello in mt.}}{1000} + \frac{\text{Distanza in Km}}{100}$$

Nota specifica:

- 1) se C.D. è inferiore o uguale a 4 si ha una ciclolonga "**mediamente difficile**" e possono partecipare parvi amatori e cicloturisti dai 15 anni in poi.
- 2) se C.D. è fra 4 e 4,5 si ha una ciclolonga "**difficile**" e possono partecipare amatori e cicloturisti da 15 a 70 anni.
- 3) se C.D. è superiore a 4,5 si ha una ciclolonga "**molto difficile**" e possono partecipare solo gli amatori dai 15 a 70 anni.

VISITE MEDICHE: Sono **Amatori** i ciclisti con idoneità medico sportiva.
Sono **Turisti** i ciclisti con idoneità medico generica.
Quanto sopra è valido sia per gli uomini che per le donne.

PARTECIPAZIONE: In funzione del coefficiente di difficoltà si determina la partecipazione alla Gran Fondo percorsi lunghi; resta inteso che ai percorsi più corti possono partecipare tutti i cicloturisti. alle ciclolonghe UISP possono partecipare i tesserati UISP e tutti i tesserati regolarmente degli Enti di promozione e delle Federazioni Italiane e straniere.

GIRI E MANIFESTAZIONI IN PIU' PROVE: Sono ammessi Giri (Giro d' Italia UISP) o manifestazioni in più prove (Giro delle Province) con classifica a tempo, a punteggio, a partecipazione, con premiazioni individuali a tempo (assolute, di categoria, d' età, intermedia G.P.M.), a punteggio, a partecipazione, con anche classifiche di Società a punteggio, a presenza, per somma dei tempi. Tali manifestazioni si possono svolgere dalla 1° domenica di Febbraio alla 1° domenica di Novembre.

ASSISTENZA SANITARIA: si dovrà svolgere con Ambulanze al seguito per le partenze in gruppo; in postazioni fisse e in presidi fissi per le cicloturistiche a marcia libera; al seguito per le competitive.

MEZZI AL SEGUITO: sono ammessi mezzi al seguito dell' organizzazione per assistenza meccanica, carro scopa,.. Possono essere ammessi al seguito mezzi dei partecipanti in funzione del tipo di percorso, della difficoltà altimetrica, della distanza,... e vanno autorizzati dall' organizzazione con apposito tagliando numerato e con scritta " Auto al Seguito".

RISTORI: vanno dislocati lungo il percorso e all' arrivo con un ristoro solido ogni 50 Km, ed altri con liquidi in funzione della distanza e della difficoltà altimetrica:

TIPI DI PERCORSO: per le ciclolonghe si devono prevedere due o tre percorsi, di cui uno breve (più corto di circa 1/3 dell' intero percorso), uno medio (di circa 2/3 dell' intero percorso) e uno lungo che è la ciclolonga. Per le suddette manifestazioni possono essere previsti Campionati Italiani, a squadre o individuali, con delibera annuale del Consiglio Nazionale. Per quanto non contemplato vigono i regolamenti nazionali UISP ciclismo.

Art. 2-11: RAID - BREVETTI - GRAN FONDO PERMANENTI

Sono ammesse manifestazioni di gran fondo o in più tappe su itinerari predeterminati dall' organizzazione e che i singoli partecipanti o squadre percorrono a propria scelta con verifica di passaggio in località determinate. Sono previste premiazioni individuali o a squadre. I singoli programmi vanno approvati dalle Leghe territoriali di competenza.

Art. 3 ATTIVITA' DI MOUNTAIN BIKE

L'attività di Mountain Bike è divisa in due importanti settori:

- a- **Attività cicloturistica ed escursionistica non competitiva** e valgono tutte le norme dell'attività cicloturistica, Art.2 paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10
- b- **Attività competitiva** e valgono le norme sottoriportate:

Art. 3-1: CATEGORIE

All'attività competitiva possono partecipare uomini e donne suddivisi nelle seguenti Categorie Nazionali:

Esordienti:	13-14 anni	Allievi:	15-16 anni
Dilettanti:	17-19 anni	Cat. A:	20-27 anni
Cat. B:	28-33 anni	Cat. C:	34-39 anni
Cat. D:	40-45 anni	Cat. E:	46-55 anni
Cat. Super E:	56-62 anni	Cat. Master S.E.	63-70 anni
Cat. Donne junior:	13-25 anni	Cat. Donne senior:	26-55 anni

Con età calcolata come anno solare. Questa attività viene praticata con idoneità medico sportiva. Le categorie vanno vidimate sulla tessera di attività. Le attività Regionali e territoriali oltre alle su elencate categorie Possono usufruire delle seguenti categorie:

Giovani	15-18 anni
Cat. A	19-27 anni
Cat. B	28-33 anni
Cat. C	34-39 anni
Over 40	40-65 anni

Oppure per gruppi di età:

Giovani:	15-18 anni
1° Gruppo:	19-30 anni
2° Gruppo:	31-40 anni
3° Gruppo:	41-50 anni
4° Gruppo:	51 anni e oltre
Donne:	Cat. Unica

Si da facoltà ai Regionali e ai territoriali di sviluppare l'attività con altre categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

Art. 3-2: TIPI DI GARE

-Gare di cross country	-A slalom
-Discesa	-In combinata
-Gare di fondo	-Escursioni a finale agonistico
-Cronometro (singolo, coppie, squadre)	-A tappe successive
-Gare in salita	-A tappe non consecutive
-In parallelo (slalom, salita)	-A staffetta
-In circuito	-A tempo
-In linea	-A punteggio differenziale e successivo

Art. 3-3: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni competitive vanno approvate dalla Lega di competenza territoriale, regionale, nazionale per le iniziative territoriali, regionali e nazionali rispettivamente. L'approvazione ne determina il regolamento.

Art. 3-4: CAMPIONATI

Annualmente le Leghe ai diversi livelli determinano le date, le sedi, e i campionati da svolgere con i relativi regolamenti. Per l'assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all'accorpamento di categorie (quella inferiore a quella superiore) con assegnazione del titolo alla categoria accorpata. Sono ammessi Campionati per Elite, amatori, per la 1° e la 2° serie.

Art. 3-5: PREMIAZIONI

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni:

- Individuali per categoria.
- Per Società a partecipazione.
- Per Società a punteggio (il singolo ciclista fa Società ad esclusione del socio individuale).
- A sorteggio o premio ricordo.
- Individuali a tempo.
- Finali per somma di più prove, a punteggio o a tempo.

Nella stesura delle classifiche di Società si deve tenere conto delle singole Società:

- Società con doppia affiliazione vanno considerate due società
- Società UISP con affiliazione in più province vanno considerate più società.

Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammessa la classifica a tempo, o a punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova.

Art. 3-6: INDUMENTI

Per l'attività competitiva di MTB sono obbligatorie e ammessi:

- Maglia sociale o neutra.
- Pantaloncini, tuta sociale o neutra.
- Casco rigido o nella discesa casco integrale con mentoniera e visiera.
- Mentoniera, ginocchiere, gomitiere, tute, maglie a manica lunga, corpetti.

Art. 3-7: TIPI DI ATTIVITA'

- 1° Gare per piazzati e non piazzati
- 2° Gare ad invito e intersociali
- 3° Gare per Elite –gli atleti Elite sono di due tipi:

Elite UISP: lo sono tutti i bikers campioni Provinciali, Regionali, Nazionali; i vincitori di manifestazioni in più prove; coloro che vincono due gare o totalizzano tanti punti pari a due vittorie. Il livello Il livello EIITE esiste per le categorie A, B, C, Over 40 dell' UISP. Sono criteri annuali di promozione e retrocessione.

Elite Assoluto: Lo sono i tesserati UISP Elite e tutti i tesserati di tutte le altre Associazioni e Federazioni; quanto sopra vale per le gare aperte a tutti gli Enti.

4° Gare per amatori: sono amatori tutti i bikers che non sono Elite.

5° Gare per 1° e 2° livello: le gare per amatori possono essere divise in gare per amatori di 1° serie e gare per amatori di 2° serie. La divisione in 1° e 2° livello è annuale e tiene conto dei piazzamenti dell'anno precedente: sono di 1° livello i bikers che fanno piazzamenti inferiori al punteggio di due vittorie. Sono di 2° livello i bikers che non si sono mai piazzati o che non hanno mai gareggiato. La catalogazione di Elite, 1° e 2° livello è fatta dai Regionali per l'attività Regionale e Nazionale, dal territoriale per l'attività riservata al solo territorio.

Art. 3-8: DISPOSIZIONI GENERALI

Annualmente il Consiglio Nazionale delibera su:

- 1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali.
- 2) Quote iscrizioni d'attività, definendo tre livelli massimi di costo per: attività nazionali, attività regionali e attività territoriali.
- 3) Periodi di attività.
- 4) Criteri di partecipazione alle singole attività.
- 5) Criteri organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.
- 6) E' ammesso il doppio tesseramento con le seguenti specifiche:
 - Non è ammesso che un atleta si fregi di Titoli (provinciali, regionali o nazionali) di più di un Ente o Federazione, pena l'esclusione dalla classifica e perdita del Titolo e maglia.
 - Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati, vanno compilate due Classifiche finali: classifica UISP e classifica tesserati di altri Enti.

Art. 3-9: TIPO DI BICICLETTA

Sono ammesse tutte le bici da MTB, compresi telai ammortizzati, forcelle telescopiche o ammortizzate. Diametro massimo ruote: 26 pollici. Sono ammessi freni a tamburo, a disco,... Non sono ammesse bici con il manubrio a piega (tipo strada), sono ammessi tutti i tipi di telaio.

Art. 3-10: ORIENTAMENTO E REGOLARITA'

Possono essere svolte manifestazioni promozionali non competitive aperte a tutti e manifestazioni competitive, a tempo, con prove cronometrate, di velocità,... riservate alle categorie amatoriali.

REGOLARITA': gare o prove a tempo con punti di controllo palese o segreto con classifiche individuali o a squadre, a tempo o per somma di penalità con premiazione individuale e/o a squadre.

ORIENTAMENTO: comprende tutte le manifestazioni che si svolgono su percorso segreto (road book, orienteering, caccia al tesoro,...) con prove di orientamento di abilità, di velocità ,... individuale, a coppie, a squadre, con premiazioni individuali, a squadre a partecipazione.

Art. 3-11: ATTIVITA' ESCURSIONISTICA

Si svolge in tutto il tempo dell' anno, per tesserati di ambo i sessi dai 10 anni in poi, con qualsiasi bicicletta, con quote di iscrizione deliberate annualmente, su percorsi di diverso chilometraggio, con più percorsi, in gruppo, a marcia libera, a concentrazione, autogestito, in un giorno o più giorni (raid, percorsi permanenti), con premiazione individuale o a squadre, a punteggio, a partecipazione, per somma di chilometri. Sono ammessi campionati per Società escursionistiche. Inoltre valgono gli Art. 3-3 e Art. 3-6.

Art. 4 BIATHLON - TRIATHLON

Art. 4-1: CATEGORIE

E' attività competitiva e possono partecipare uomini e donne.

Categorie Nazionali:	Giovani	13-18 anni
	Junior	19-30 anni
	Senior	31-40 anni
	Veterani	41-50 anni
	Master	51-70 anni
	Donne Junior	13-25 anni
	Donne senior	26-55 anni

Si dà facoltà ai regionali e ai territoriali di sviluppare l' attività con le categorie più rispondenti alle esigenze del territorio.

Art. 4-2: TIPI DI ATTIVITA'

- 1) Gare di biathlon con partenza in bicicletta a cronometro o in gruppo e conclusione a piedi, con i pattini, in canoa.
- 2) Gare di duathlon con partenza a piedi e conclusione in bici o con piedi + bici + piedi o con abbinamento di altre discipline.
- 3) Gare di biathlon e duathlon con bicicletta da MTB.
- 4) Gare di duathlonkid promozionali con distanze brevi per il settore giovanile e promozionale.
- 5) Gare su strada e su sterrato, in pianura e in montagna.
- 6) Possono essere abbinati più sport: ciclismo, podismo, pattinaggio, nuoto, canoa, vela, equitazione, sci.
- 7) Le gare sono formate da due o tre frazioni di cui due di una stessa specialità.
- 8) Gara a staffetta, a coppie, a squadre.

Art. 4-3: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONI

Tutte le manifestazioni competitive vanno approvate dal territoriale per le attività territoriali e provinciali, dal regionale per le iniziative di livello regionale, dal Nazionale per le iniziative nazionali; l' approvazione ne determina il regolamento.

Art. 4-4. CAMPIONATI

Annualmente le Leghe ai diversi livelli determinano: le date, le sedi ed i campionati da svolgere con i relativi regolamenti. Per l' assegnazione dei titoli è necessario che ogni singola categoria presenti al via almeno 10 ciclisti. In caso contrario si procederà all' accorpamento di categorie (quella inferiore a quella superiore) con assegnazione di titolo alla categoria accorpata. Si possono svolgere Campionati individuali, a coppie, a squadre, a staffetta.

Art. 4-5: PREMIAZIONI

Nell'attività competitiva sono previste le seguenti premiazioni:

- Individuali per categoria e assoluta.
- Per società a partecipazione.
- Per società a punteggio (il singolo ciclista fa società, con esclusione del socio individuale).
- A sorteggio o premio ricordo.
- Finali per somma di più prove.

Nella stesura delle classifiche di società, si deve tener conto delle singole società:

Le Società con doppia affiliazione vanno considerate due Società

Le Società UISP affiliate in più province vanno considerate più Società

Nelle manifestazioni in più prove (Giri) è ammessa la classifica a tempo o a punteggio con punteggi uguali o crescenti per ogni prova.

Art. 4-6: INDUMENTI

Per tutta l'attività competitiva sono obbligatori:

- Maglia sociale o neutra (maglia ciclista e/o canottiera).
- Pantaloncino sociale o neutro.
- Casco rigido per il ciclismo.
- Sono ammesse maglie di campionato.

Art. 4-7: TIPI DI GARE

Sono ammesse:

- Gare in circuito
- Gare in linea
- Gare a tappe consecutive
- Gare con distanze olimpiche
- Gare in montagna
- Gare con MTB
- Gran fondo
- Gare a tappe non consecutive
- Gare sprint con distanze brevi

In questo tipo di competizioni sono ammessi telai asimmetrici, manubri con appendici sporgenti, a corna di bue. Nelle manifestazioni in più prove (Giri, Trofei, circuiti) in caso di parità delle classifiche finali a tempo o a Punteggio, vale il risultato dell'ultima prova.

Art. 4-8: DISPOSIZIONI GENERALI

Annualmente il Consiglio Nazionale delibera su:

- 1) Criteri organizzativi delle iniziative nazionali.
- 2) Quote iscrizioni d'attività definendo tre livelli massimi di costo: attività nazionali, attività regionali, attività territoriali.
- 3) Periodi di attività.
- 4) Criteri di partecipazione alle singole attività.
- 5) Criteri generali organizzativi periferici con coordinamento regionale e territoriale.
- 6) E' ammesso il doppio tesseramento con le seguenti specifiche.
 - Nelle gare UISP si gareggia con tessera UISP
 - Sono ammesse gare aperte a tutti, ma nel caso di Campionati vanno estese due classifiche finali: Classifica UISP, Classifica altri Enti.

ART. 4-9: DISTANZE

Il rapporto fra le due specialità, sia in due frazioni che in tre frazioni, deve essere a tempo analogo. Nel caso del duathlon tradizionale (piedi + bici + piedi) è di 1 a 4 (es. 10 Km a piedi = 40 Km in bici).

I territoriali localmente possono svolgere attività promozionale atta a sviluppare le biattività.

Art. 4-10: DUATHLON CROSS

L'attività si svolge con qualsiasi tipo di bicicletta (da strada, da ciclocross, da MTB) con percorsi campestri con le stesse norme e regole del biathlon e del duathlon, si svolgono in linea, in circuito, individuale a staffetta.

ART. 5 TRIATHLON

Art. 5-1: CATEGORIE

E' attività competitiva e possono partecipare uomini e donne. Categorie Nazionali:

Giovani	13-18 anni
Junior	19-30 anni
Senior	31-40 anni
Veterani	41-50 anni
Master	51-70 anni
Donne Junior	13-25 anni
Donne Senior	26-55 anni

Art. 5-2: TIPI DI ATTIVITA'

Sono abbinate 3 specialità con ciclismo, podismo, nuoto, canoa, pattinaggio, sci,... e si hanno diversi tipi di partenza: in gruppo, a cronometro. Si fanno gare su strada, su sterrato, in mare, in lago, in piscina. Con bici da strada o da MTB in circuito o in linea, individuali, a coppie, a staffetta, a squadre.

TRIATHLON OLIMPICO: 1,5 Km nuoto + 40 Km in bici + 10 Km a piedi in bici + 6 km a piedi.

TRATHLON SPRINT: 0,5 Km nuoto + 20 Km in bici + 6 Km a piedi.

Inoltre Triathlon promozionali che le Leghe territoriali promuoveranno per lo sviluppo del territorio.

Art. 5-3: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE

Vedasi Art. 4-3 Duathlon.

Art. 5-4: CAMPIONATI

Vedasi Art. 4-4 Duathlon.

Art. 5-5: PREMIAZIONI

Vedasi Art. 4-5 Duathlon.

Art. 5-6: INDUMENTI

Vedasi Art. 4-6 Duathlon.

Art. 5-7: TIPI DI GARA

Vedasi Art. 4-7 Duathlon.

Art. 5-8: DISPOSIZIONI GENERALI

Vedasi Art. 4-8 Duathlon.

Art. 5-9: NOTA SPECIFICA

E' consentito l' uso della muta quando la temperatura dell' acqua è pari o inferiore ai 21°C. Non è ammessa alcuna assistenza esterna.Sono ammessi ristori in apposite zone.Sono ammessi costumi da bagno e canottierine. E' vietato la gara a petto e dorso nudo. Calottina obbligatoria nella frazione natatoria.

Art. 5-10: TRIATHLON CROSS

L' attività si svolge con qualsiasi tipo di bicicletta (strada, ciclocross, MTB) con percorsi sterrati (per podismo e ciclismo), con le stesse categorie, norme e regolamento del biathlon e duathlon. Si svolgono in linea, in circuito, individuale, a staffetta.

Art. 5-11: POLIATTIVITA'

E' possibile abbinare più sport e svolgere Tetrathlon, Pentathlon,...sia individualmente che a squadre, a staffetta, con classifiche a tempo, a punteggio, a squadre, individuale.

Si demanda ai territoriali e ai regionali, il coordinamento dell' attività.

ART. 6 ATTIVITA' PROMOZIONALE

Art. 6-1: PEDALATE ED ESCURSIONI ECOLOGICHE

Si svolgono su strada nel rispetto delle norme del Codice della Strada con servizio staffetta e assistenza sanitaria e meccanica in coda.

Art. 6-2: GIMKANA E BMX

Si svolge su piazze, aree verdi, parchi, con percorsi determinati, brevi, con ostacoli naturali o artificiali, con Batterie per età omogenee, con oggetto ricordo o classifiche individuali maschili e femminili.

Art. 6-3: SEGNALETICA STRADALE

Si svolge su piazze o percorsi definiti con uso di segnaletica con assistenza tecnica ed organizzativa, da svolgere in collaborazione con la scuola, le istituzioni, le forze dell' ordine.

Art. 6-4: TURISMO CICLISTICO

Da svolgere con l' ausilio di guide, abbinando l' uso della bicicletta alla vacanza.

Art. 6-5: CICLOACQUA PEDALO' AUTOCICLO

Da svolgere in zone turistiche, assicurando tutti i partecipanti, nel rispetto delle norme istituzionali con regole e regolamenti definiti dai territoriali.

Art. 7-1: SPINNING

L'attività di spinning è divisa in attività ricreativa che si svolge in palestra o all'aperto con idoneità medico generica e che osserva la normativa dell'attività cicloturistica e escursionistica.

L'attività agonistica si svolge con idoneità medico sportiva con le categorie e la normativa dell'attività competitiva su strada.

Tale normativa va integrata con la normativa territoriale, che va approvata dalla Uisp ciclismo nazionale. Eventuali altre norme vanno approvate dalla Uisp ciclismo nazionale.

NORME GENERALI

Ad integrazione di tutte le discipline ciclistiche (amatori, cicloturismo, mtb, duathlon, triathlon, attività promozionale e spinning) la C.T.N. e la Uisp ciclismo nazionale hanno emanato le seguenti integrazioni:

- 1) L'attività amatoriale non ammette il doppio tesseramento per l'attività su strada; lo acconsente per il mtb, duathlon, triathlon, spinning, con attività Uisp con tessera Uisp
- 2) Nelle gare a qualsiasi livello su strada e mtb sono ammessi al via amatori con abbigliamento decoroso e scarpe da ciclista; non sono ammesse scarpe da tennis o simili; ciò è ammesso nelle poliattività e nelle attività cicloturistica, escursionistica, promozionale e di spinning.
- 3) Nelle gare su strada ed mtb sono ammessi pedali con gabbiette chiudibili (ferma punte con cinghiette) o sganci automatici; per le altre attività non c'è alcun obbligo.
- 4) Sono ammessi telai sloopyng e da mtb in tutte le attività.
- 5) Sono ammesse ruote a tre o più razze e ruote speen-energy in tutte le attività.
- 6) Telai asimmetrici, ruota anteriore più piccola, ruote lenticolari, caschi aerodinamici, appendici, appoggi sporgenti, spinaci sporgenti, manubrio a corna di bue, solo nelle poliattività e nelle gare a cronometro.
- 7) Sono ammessi ammortizzatori al telaio, corpetti, casco integrale, protezioni al corpo, solo per l'attività di mtb.
- 8) Sono ammessi gli spinaci al manubrio con sagoma non sporgente anche nelle gare su strada.
- 9) Sono ammessi copri scarpe e body in tutte le attività ciclistiche.
- 10) Solo nel ciclocross, si autorizza l'uso di telai da mtb, ruote di qualsiasi diametro, con coperture da 1,5 pollici di sezione.
- 11) In tutte le attività ciclistiche si autorizza l'uso di più rapporti al cambio e alla corona.
- 12) E' ammesso il doppi tesseramento Uisp per discipline diverse e per società diverse.
- 13) L'attività ciclistica si svolge tutto l'anno per tutte le discipline, con delibera annuale dal livello di competenza.
- 14) Per l'attività escursionistica e promozionale e delle attività delle guide cicloturistiche ambientali non c'è l'obbligo della divisa sociale, con uso di qualsiasi tipo di bicicletta.
- 15) Sono ammesse gare con finale agonistico per amatori, donne e giovani, con tratto cicloturistico iniziale e tratto finale agonistico (valgono le norme dell'attività amatoriale).
- 16) Sono ammesse gare promozionali per i giovani con distanze brevi; sono ammesse gare di duathlon e triathlon promozionali per giovani e giovanissimi con distanze brevi.
- 17) Tutte le manifestazioni competitive a qualsiasi livello hanno l'obbligo di almeno un medico e di una ambulanza.
- 18) Le attività escursionistiche e delle guide cicloturistiche ambientali sono aperte a tutti da 10 anni in poi.
- 19) Alle gimkane e a manifestazioni di bmx o similari sono ammessi bambine e bambini dai 3 anni in poi.
- 20) A tutte le attività ciclistiche Uisp sono ammessi i portatori di handicap con idoneità specifica.
- 21) Sono ammesse attività per non vedenti e per attività di tandem o di bici a più posti.
- 22) **Apertura ad altri Enti e Federazioni:** essa avviene per accordo con gli altri Enti e Federazioni o per accordo di Consulta, per tutti gli Enti e Federazioni in regola con le norme di tesseramento e che siano regolarmente assicurati per infortuni e RCT, per accordo territoriale, regionale o nazionale. Sono esclusi dall'attività Uisp tutti coloro che non sono assicurati o non in regola o che non hanno aderito alla nostra attività o alla Consulta.
- 23) **Attività promozionale:** è consentita a tutti, con qualsiasi tipo di bicicletta e vestiario, per non tesserati, senza obbligo di tesseramento, ma con l'obbligo da parte degli organizzatori di attivare una specifica polizza assicurativa.
- 24) **Attività per non Normo dotati; SPECIFICHE IMPORTANTI :**
 - **attività cicloturistica:** valgono tutte le norme dell'attività cicloturistica
 - **attività competitiva amatoriale:** valgono tutte le norme dell'attività competitiva amatoriale.
- 25) **Tesseramento:** è obbligatorio con tessera Dirigenti per dirigenti, tecnici, guide, organizzatori, motostaffettisti, autostaffettisti, animatori, direttori di gara e di corsa, per essere coperti assicurativamente per infortuni e danni a terzi.
- 26) **Attività Internazionali:** sono ammesse tutte le attività internazionali di ogni settore con parere favorevole della Uisp ciclismo Nazionale e dell' Uisp Nazionale.

- 27) “ **Al Via** “: non sono ammessi al via atleti ed atlete che si presentino con fotocopie
- 28) **Squalificati**: i Giudici di gara ed i Presidenti di Giuria incaricati delle varie manifestazioni, non devono iscrivere atleti squalificati e/o sospesi, se sono in possesso del procedimento di squalifica e/o sospensione di tali atleti. La notifica della squalifica e/o sospensione deve essere consegnata ai Giudici di gara incaricati della manifestazione dai comitati Uisp ciclismo ai vari livelli (territoriale, regionale o nazionale). Squalifiche e/o sospensioni scaricate da Internet, copia di comunicati stampa, notizie apparse su organi ufficiali di Enti e/o Federazioni, mostrati da dirigenti di società o atleti, non hanno alcuna validità se non si è in possesso della copia ufficiale della Uisp che ne comprovi la squalifica e/o sospensione. Il provvedimento della mancata iscrizione di un atleta per squalifica e/o sospensione deve essere annotato sul verbale di gara.
- 29) **Reclami**: ogni atleta o dirigente può presentare reclamo scritto avverso i provvedimenti adottati dalla Giuria, accompagnando tale reclamo con una tassa fissata in: Euro 20 per le attività territoriali; Euro 40 per le attività regionali e Euro 50 per le attività nazionali.
Qualora il reclamo venisse accettato, la tassa accompagnatoria deve essere restituita.
Non sono ammessi reclami verbali.
- 30) **Squalifica ciclisti UISP**: Il ciclista Uisp squalificato non può partecipare ad alcun campionato di nessun livello; è annullata la norma che sospende le squalifiche in occasione di campionati; il ciclista squalificato e/o sospeso alle gare (tutti i tipi di competizioni, granfondo, strada, mtb, duathlon.....), può partecipare alle attività cicloturistiche o cicloescursionistiche.
Il ciclista sospeso dalla propria società, non può partecipare alle attività Uisp, fatta salva l'attività cicloturistica.
Il ciclista di altri Enti o Federazioni che incorre in una infrazione regolamentare partecipando ad una manifestazione Uisp, viene sospeso dalle attività Uisp e l'infrazione viene segnalata al proprio Ente o Federazione di appartenenza affinché provveda alla squalifica. Finita la squalifica il ciclista può, da tale data, partecipare alle attività Uisp. Se il ciclista non viene squalificato dal proprio Ente o Federazione, si applicherà un periodo di squalifica o sospensione pari a quanto è previsto dal regolamento Uisp.
- 31) **Premiazioni** - vanno fatte le seguenti specifiche:
- La non presenza del concorrente alla premiazione, determina la non assegnazione del premio (salvo diversa indicazione dell' organizzazione).
 - L'accorpamento di categorie (meno di 10 iscritti per ogni categoria prevista) determina una premiazione per categoria unica (salvo diversa indicazione dell' organizzazione).

ATTIVITA' BIKETRIAL

- 1) – **Regolamento**: Il regolamento adottato per il sistema di penalizzazione è il B.I.U. (Biketrial International Union) qui allegato in calce come parte integrante del presente.
- 2) – **Iscrizioni e Tasse**: Le iscrizioni, dovranno essere preventivamente effettuate via fax ai numeri che di seguito verranno indicati, con almeno due settimane di anticipo rispetto alla data di calendario stabilita. La tassa per l' anno 2005 sarà di euro 15 per ogni gara, le iscrizioni che giungeranno in ritardo subiranno un incremento di euro 5; le stesse saranno versate al momento dell' esibizione della relativa licenza rilasciata dalla Uisp.
- 3) – **Categorie**: precludendo età e gradi di difficoltà differenziati, le categorie dovranno essere divise sia per classi di età che per grado di difficoltà. A tale proposito, le zone, così come da regolamento utilizzato per il Campionato mondiale, avranno tre diversi gradi di difficoltà e verranno contrassegnate da frecce diversamente colorate come di seguito specificato:

Frecce verdi: categoria Cadetti 8/15 con biciclette da 20” e 26” con età compresa tra 8 e 15 anni; difficoltà bassa con altezza massima di salita verticale cm. 70, discesa verticale cm. 100.

Frecce blu: categorie: Junior, con biciclette da 20” e 26” età compresa tra 16 e 20 anni
 “ “ Senior, con biciclette da 20” e 26” età compresa tra 21 e 27 anni
 “ “ Master, con biciclette da 20” e 26” età 28 e oltre, con difficoltà media, altezza massima di salita verticale cm. 120, discesa verticale max cm. 200.

Frecce rosse: Categorie Elite 20” e 26” (con classifiche e premiazioni distinte), da 16 anni in poi con difficoltà estrema, altezza massima di salita verticale cm. 170, discesa verticale max cm. 300.

Il percorso blu può essere effettuato anche da un cadetto purché lo stesso atleta decida di iniziare il Campionato iscrivendosi alla categoria Junior, rinunciando quindi a partecipare al percorso verde. La retrocessione alla categoria inferiore non sarà più possibile. Una commissione di esperti, formata da alcuni componenti dei gruppi sportivi che hanno atleti che gareggiano, dovranno verificare che coloro che intendono saltare passaggi di categoria, dispongano di idonei requisiti tecnici sportivi onde evitare spiacevoli incidenti. Per il passaggio o il mantenimento della categoria di merito, si legga all'interno del successivo art. 6 – “Campionato Italiano”.

4) – **Zone:** Il circuito, composto da 6 zone, che dovranno essere sia in stile Outdoor che Indoor, dovrà essere percorso 3 volte, e la gara dovrà avere una durata massima di 4 ore più 30 minuti penalizzati (ogni minuto, 1 penalità), oltre tale periodo, scatterà l' automatica squalifica del concorrente. Le zone, omologate nel rispetto delle regole precedentemente richiamate, dovranno essere visionate da uno staff tecnico prima della gara che ne controllerà, assieme al Giudice di percorso, il rispetto di dette norme, e ne autorizzerà l' apertura. Gli ostacoli che i piloti dovranno superare, potranno essere di tipo naturale o artificiale. Tali ostacoli, saranno costituiti da materiali coerenti e solidi e verranno gestiti e/o assemblati secondo i parametri e gradi di difficoltà sopra indicati.

❖ Per ostacoli naturali, si intendono tutte quelle opere già esistenti come muri, scalini, dislivelli di vario genere su terra o roccia, radici di alberi, massi staticamente bloccati e di adeguata misura esistenti nella zona da effettuare ecc.

❖ Per ostacoli artificiali, si intendono invece tutti gli assemblaggi effettuati con prodotti vari per l' edilizia civile, quali pozzetti in cis con misure variabili da cm 40x40x40 a 100x100x100 comprese misure intermedie, tubi con diametro variabile da 40 a 100 cm ed intermedi, bancali in legno, tronchi ecc. ecc. che, opportunamente assemblati tra di loro, generano ostacoli di dimensioni garantite e di notevole spettacolarità.

Durante la gara, ogni zona dovrà essere visionata da un operatore di zona (vedi punto 8), che assegnerà le penalità ai piloti smarcandoli sopra un cartellino (cartellini, cronometri e pinze sono stati acquistati dalle società che hanno organizzato le gare nell' anno 2004) che sarà consegnato all' organizzazione una volta finito il giro e che sarà cambiato con quello del giro successivo. Una volta commesse 5 penalità il concorrente non dovrà continuare la zona e quindi dovrà allontanarsi. C' è la possibilità di poter partecipare, in contemporanea, sia alla gara 20" che a quella da 26". Il concorrente che partecipa alle due specialità avrà diritto ad avere premi e punteggio delle due specialità potendo quindi indossare due maglie tricolori.

A fine gara, i vari operatori di zona, si riuniranno e sommando le penalità effettuate dai vari concorrenti stileranno le relative classifiche.

5) – **Premiazioni:** L' organizzazione avrà l' obbligo di premiare tutti i partecipanti e per i primi tre classificati di ogni categoria, verranno utilizzati dei premi differenziati in base all' ordine di arrivo.

6) – **Campionato Italiano:** Si svolgerà in più prove con località da assegnare e il periodo di effettuazione delle stesse, sarà compreso tra i mesi di marzo e settembre, con sosta ad agosto per la disputa del Campionato Mondiale. Nelle classifiche parziali, verranno tenuti buoni i migliori 5 risultati e verranno assegnati i seguenti punteggi: 15 punti al 1°; 12 al 2°; 10 al 3°; 8 al 4°; 7 al 5°; 6 al 6°; 4 al 7°; 3 al 8°; 2 al 9°; 1 al 10°. A fine campionato, oltre a redigere le classifiche assolute di ogni categoria e a premiare così i neo Campioni Italiani di ogni categoria, sarà stilata una classifica assoluta dei piloti del percorso blu ed il primo di questa categoria sarà obbligato a passare alla categoria Elite. Chi ad inizio campionato deciderà di partire in categoria elite sarà obbligato a rimanervi senza possibilità di retrocessione. Le categorie sono individuate dall'anno di nascita come da tabella allegata.

7) – **Tassa Gara:** E' fissata in euro 200,00 da versare all' Uisp con vaglia postale intestato alla Direzione Nazionale Uisp ed ovvero: il 50% entro il 15 di febbraio e il restante 50% in allegato al volantino tecnico che conterrà oltre che le informazioni sulla gara, la designazione del Direttore di Gara e degli operatori di zona e che dovrà pervenire alla stessa almeno un mese prima della gara.

La tassa di una gara che non appartenga al Campionato Italiano, corrisponde a 100 euro.

8) - **Giudici:** Oltre al Direttore di gara, che dovrà essere formato con dei corsi Uisp e non dovrà appartenere alla società organizzatrice, viene inserita la figura dell' Operatore di Zona che dovrà essere formato ed istruito a cura della società organizzatrice e che sostituisce il Giudice di Zona. Questa figura dovrà essere tesserato con tessera D.

9) - **Campionato del Mondo:** L' Uisp si impegna a tenere i contatti con il B.I.U. e potrà decidere di inviare i migliori atleti al Campionato del Mondo quali rappresentanti dell' Italia.

NORME DISCIPLINARI E TABELLA PUNIZIONI

La normativa interessa tutti i settori ciclistici Uisp ed è divisa in tre settori specifici:

- Tabella punizioni attività amatoriale (per gare, cronometro, mtb, ciclocross).
- Tabella punizioni attività polivalenti (duathlon, biathlon, triathlon,.....)
- Tabella punizioni attività cicloturistiche (per raduni, fondo, mediofondo, granfondo)

Procedura di commina- Tutte le procedure di applicazione delle forme disciplinari vanno fatte da:

- Comitato territoriale di competenza attraverso il Giudice Unico per le attività territoriali.
- Comitato regionale per le attività regionali
- Comitato nazionale per le attività nazionali

Modalità:

Attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno all' atleta o dirigente, società interessata e per conoscenza, alla società, alla Lega regionale e a quella nazionale, con applicazione del provvedimento dal 15[^] giorno successivo alla data di spedizione. L' atleta o società o dirigente entro il termine di inizio applicazione della punizione può fare ricorso alla Lega di competenza (provvedimento provinciale, alla Lega provinciale.....). In caso di non accettazione il provvedimento diventerà inappellabile. Il provvedimento disciplinare varrà su tutto il territorio nazionale e per tutte le attività e per tutti gli Enti della Consulta. Nel caso di provvedimenti a carico di atleti, società o dirigenti di altri Enti, questi vanno comunicati all' Ente interessato per i provvedimenti del caso; fino alla data di applicazione disciplinare il soggetto sarà sospeso da tutte le attività Uisp. Copia del provvedimento va inviata per conoscenza all' atleta o dirigente o società interessata.

Radiazione

Tale decisione può essere assunta solo dalla Lega Nazionale, su segnalazione ed istruttoria della Lega di competenza.

Sospensione per doping

Tale punizione può essere assunta solo dalla Lega Nazionale con:

- due anni di sospensione in caso di prima positività.
- Radiazione in caso di doppia positività.

Le procedure di controllo e i tabulati delle sostanze dopanti vanno aggiornate annualmente dalla Lega ciclismo Uisp nazionale (in osservanza anche delle norme del CONI).

La sospensione per doping non vieta il tesseramento per attività ricreativa (sono escluse le gran fondo con classifica).

Infrazioni e sanzioni

Le infrazioni si distinguono in due categorie: disciplinari e tecnico-disciplinari.

Le prime sono quelle che violano le norme di correttezza e di etica sportiva, senza alcuna influenza sul risultato o sull' andamento della gara.

Le seconde sono quelle che hanno influenza o comunque attinenza con l' andamento della gara.

Diversi sono i limiti di applicazione delle due categorie di infrazioni. Per le infrazioni di carattere tecnico, come quelle che incidono sul risultato della gara, si deve tener conto di quanto accade nel tratto compreso fra la linea di partenza e la linea di arrivo.

Non esiste limitazione invece per le infrazioni disciplinari in quanto trattasi di violazione alle regole di comportamento dei corridori, dei direttori tecnici, dei tesserati ecc.

Le infrazioni al regolamento tecnico sono punite con le seguenti sanzioni;

- a) Ammonizione
- b) Di stanziamento nell' ordine di arrivo
- c) Penalizzazione in tempo
- d) Espulsione dalla gara
- e) Espulsione dall' ordine di arrivo
- f) Sospensione temporanea
- g) Ammenda
- h) Ritiro della tessera
- i) Radiazione

La Giuria può adottare le sanzioni di cui alle lettere **a, b, c, d, e** e nelle gare a tappe anche quelle di cui alla lettera **f**.

Ammonizione

E' la sanzione disciplinare da applicare per le infrazioni di lieve entità e può essere inflitta a tutti i tesserati. Essa è di competenza di ogni componente di Giuria e deve essere riportata sul Verbale di Gara.

Di stanziamento

Distanziare, significa cambiare di posto il corridore che si intende punire in un ordine di arrivo, retrocedendolo all' ultimo posto del gruppo di cui faceva parte.

Quando dall' accertamento dell' irregolarità compiuta, sia nel tratto finale che nei traguardi parziali, emerga la necessità di adottare il provvedimento del di stanziamento, questo dovrà essere operato nei limiti del gruppo dei corridori di cui il colpevole faceva parte al momento dell' infrazione.

Penalizzazione

Consiste nell' aggiunta di un tempo in più a quello regolarmente impiegato, ai fini della formulazione sia dell' ordine di arrivo, sia della classifica generale nelle corse a tappe.

Espulsione

E' applicata ai corridori di qualsiasi categoria colpevoli delle seguenti infrazioni:

- a) traino o trasporto
- b) scia ripetuta per lungo tratto dietro veicolo
- c) aiuto di una certa entità dato o ricevuto (spinte tra corridori, cambio ruota o bicicletta fra concorrenti anche se ritirati)
- d) frode in corsa sotto forma di sostituzione con altra persona
- e) cambiamento volontario del percorso
- f) infrazioni particolari al regolamento di gara
- g) infrazioni di particolare gravità che hanno compromesso il regolare svolgimento della gara
- h) danneggiamento di altri concorrenti.

L' espulsione dalla gara deve essere decisa dalla Giuria o da un singolo componente appena constatata l' infrazione. Deve essere immediatamente allontanato dalla gara il concorrente che rappresenti un pericolo per se e per gli altri.

Esclusione

L' esclusione dall' ordine di arrivo è applicata ai corridori colpevoli delle infrazioni di cui al paragrafo precedente ("espulsione"), qualora esse siano accertate o provate dopo la corsa.

L' esclusione è applicata al corridore colpevole di:

- a) Essersi lasciato sconfiggere o aver vinto con mezzi fraudolenti.
- b) Avere usato mezzi sleali aventi carattere di particolare gravità per ad un' altro di superarlo nell' arrivo.
- c) Accertamento positivo o mancata presentazione alla visita medica di controllo doping.

Qualora l' irregolare o volontario ostacolo o danneggiamento di uno o più corridori nell' ultimo chilometro abbia quale conseguenza la caduta od altro incidente e causi la non conclusione della gara, non è il di stanziamento nell' ordine di arrivo che deve essere applicato, bensì l' esclusione dall' ordine di arrivo stesso.

Sospensione

E' applicata ai corridori di qualsiasi categoria per le seguenti infrazioni:

- a) Quelle che causano l' espulsione dalla corsa o l' esclusione dall' ordine di arrivo, meno quella del cambiamento involontario del percorso.
- b) Tardiva presentazione alle operazioni di partenza.
- c) Falsa o omessa dichiarazione allo scopo di partecipare ad una corsa alla quale non si ha diritto.
- d) Accettare offerte in denaro o altro onde falsare il regolamento della gara.
- e) Rinuncia a difendere le proprie possibilità a favore di altri Enti o concorrenti.
- f) Offesa verbale o scritta, vie di fatto o provocazioni di manifestazioni ostili verso Giudici di gara, dirigenti o organizzatori, sempre che l' infrazione non rivesta carattere di particolare gravità da richiedere il ritiro della tessera o la radiazione.
- g) Mancata firma del foglio di partenza o di arrivo, firma del foglio di arrivo in caso di ritiro.
- h) Spinte date o ricevute, richieste e non; appoggio alle vetture; scia per brevissimo tratto; aiuto di qualsiasi genere non consentito, dato o ricevuto.
- i) Inframmettenza tra corridori in una gara alla quale non si partecipa o dalla quale il corridore si è ritirato o sia stato espulso.
- j) Uso in corsa di recipienti di vetro.
- k) Mancata otturazione delle estremità del manubrio.
- l) Rifiuto di ottemperare a disposizioni del RT o speciale di corsa; di un organo centrale o periferico dell' Uisp o di Lega o ad un ordine della Giuria.
- m) Accertamento positivo al controllo medico antidoping o mancata presentazione a detto controllo.
- n) Partecipare a gare non autorizzate o non approvate dalle Leghe competenti.

La sospensione oltre ai corridori può essere comminata anche ad altri tesserati Uisp di Lega, da parte del Giudice unico.

Ammenda

L' ammenda è applicata agli organizzatori o alle società colpevoli delle seguenti infrazioni:

- a) Mancata effettuazione di una gara approvata, senza giustificato motivo.
- b) Modifica delle condizioni di una gara, dopo l' approvazione, sempre che le conseguenze di tale fatto non siano gravi.
- c) Divulgazione di programma o regolamento prima dell' approvazione o pubblicazione di essi in testo non conforme a quello approvato.
- d) Insufficiente organizzazione di una gara, a chiunque sia imputabile personalmente la colpa, purché l' infrazione sia stata preventivamente segnalata in termini tali da essere corretta.

TABELLA PUNIZIONI NEL CICLOTURISMO (raduni, fondo, medio fondo, gran fondo, regolarità)

Art. **C1**- Sotterfugi ai controlli: annullamento del punteggio, sospensione di 15 giorni ed esclusione dal campionato relativo(questo per le classifiche individuali).

Art. **C2** - Salto di controllo: applicazione del punteggio precedente o annullamento del punteggio.

Art. **C3** - Non uso del casco, non rispetto del Codice della strada, non osservanza del regolamento e delle disposizioni della Giuria: allontanamento dalla manifestazione.

Art. **C4** - Training, uso di mezzi motorizzati,.....: annullamento del punteggio, penalizzazione in punti della squadra di 1/10 del punteggio totale della squadra.

Art. **C5** - Sotterfugio al controllo, scambio di nome, iscrizioni di non presenti, falsificazione di risultato, comportamento fraudolento: annullamento del punteggio individuale, penalizzazione di 2/10 del punteggio finale di società, 15 giorni di squalifica.

Art. **C6** - Comportamento non corretto o fraudolento di dirigenti, società, tesserati, aggregati ben identificati: penalizzazione di 2/10 del punteggio finale di società ed ammonizione dei dirigenti; in caso grave e colposo, un mese di sospensione.

Art. **C7** - Cambio ruota da non autorizzati, sostituzione di persona o di numero di gara: espulsione dalla manifestazione.

Art. **C8** - Non uso della maglia sociale: esclusione dalla manifestazione.

Art. **C9** - Danno

Art. **C10**--Insulto, offese ad atleti, dirigenti, Giudici, pubblico, prima durante e dopo la manifestazione: un mese di squalifica.

Art. **C11**- Errore di percorso: esclusione dalla manifestazione e, se volontario, 15 giorni di sospensione.

Art. **C12**- Venire a vie di fatto con pubblico, altri atleti, dirigenti, Giudici: esclusione dalla manifestazione e, se volontario, 15 giorni di sospensione.

Art. **C13**- Anticipata o ritardata partenza dell' atleta (non presente al via): esclusione dalla classifica finale.

Art. **C14**- Assistenza esterna non autorizzata: esclusione dalla classifica finale e perdita del punteggio.

Art. **C15**- Vestiario non decoroso o non regolamentare: esclusione dalla manifestazione e perdita del punteggio.

TABELLA PUNIZIONI ATTIVITA' COMPETITIVA SU STRADA

- Art.A1 - non attenersi al regolamento della manifestazione, alle istruzioni della Giuria, e dell' organizzazione: allontanamento dalla gara e 8 giorni di sospensione.
- Art.A2 - Accodarsi in riscaldamento a ciclisti in gara: esclusione dalla gara e 8 giorni di sospensione.
- Art.A3 - Sotterfugi, accorciamento di percorso, accodarsi dopo essere stato doppiato, cambio bici e ruota non autorizzato: espulsione dalla gara e 15 giorni di sospensione se involontario, 30 giorni negli altri casi.
- Art.A4 - Indumenti non decorosi e non regolamentari, bici, telai e ruote non autorizzate, casco non regolamentare: espulsione dalla gara e 15 giorni di sospensione.
- Art.A5 - Danno ad altri ciclisti, dirigenti, mezzi, all' organizzazione e Giudici: allontanamento immediato e 20 giorni di squalifica e retrocessione nell' ordine di arrivo.
- Art.A6 - Danno a terzi per gioco di squadra scorretto: allontanamento della squadra e 15 giorni di sospensione a tutti i componenti.
- Art.A7 - Non completamento dell' intero percorso: allontanamento.
- Art.A8 - Traino con qualsiasi mezzo: espulsione dalla gara o esclusione dall' ordine di arrivo e un mese di sospensione.
- Art.A9 - Spinte da persone a bordo di mezzi motorizzati: espulsione dalla corsa o esclusione dall' ordine di arrivo ed un mese di sospensione.
- Infrazioni nelle gare a tappe** - nelle gare a tempo o a punti, si hanno le seguenti penalizzazioni:
- 1^ infrazione: 2' di penalità, 12 punti di penalità
 - 2^ infrazione: 5' di penalità, 30 punti di penalità
 - 3^ infrazione: espulsione dalla gara o esclusione dall' ordine di arrivo
- Art.A10-Spinte a catena preordinate: espulsione dalla corsa o esclusione dall' ordine di arrivo e due settimane di sospensione. In gare a tappe vedere punto A11.
- Art.A11- Spinte prolungate, spinte prolungate e/o ripetute da persone appiedate: una settimana di sospensione. In gare a tappe le infrazioni a tempo e a punti sono:
- 1^ Infrazione: 10" di penalizzazione, 1 punto di penalizzazione
 - 2^ Infrazione: 20" di penalizzazione, 2 punti di penalizzazione
 - 3^ Infrazione: 30" di penalizzazione, 3 punti di penalizzazione
 - 4^ Infrazione: 1' di penalizzazione, 6 punti di penalizzazione
 - 5^ Infrazione: espulsione dalla gara o esclusione dall' ordine di arrivo.
- Art.A12-Sospensione momentanea della gara (passaggio a livello): è obbligatoria per tutti pena l'esclusione dalla gara ed esclusione dalla classifica finale.
- Art.A13- Addivenire a vie di fatto fra concorrenti, dirigenti, personale, Giudici: espulsione e 4 mesi di sospensione da ogni attività.
- Art.A14- Sfruttamento scie (mezzi motorizzati, altri atleti) nelle gare a cronometro: esclusione dalla gara e sospensione di 8 giorni.
- Art.A15- Traino, trasporto, ...da mezzi motorizzati: allontanamento dalla gara e 1 mese di sospensione.
- Art.A16- Contegno irrispettoso: 2 mesi di squalifica.
- Art.A17- Sostituzione di numero, falsificazione di risultato e persona: espulsione dalla gara e 1 mese di squalifica.
- Art.A18- Cambio bici, ruota, non autorizzato: espulsione dalla gara e 8 giorni di squalifica.
- Art.A19- Uso di telai, ruote, diametri e sezioni di ruote e coperture non regolamentari: esclusione dalla gara e 8 giorni di sospensione.
- Art.A20- Non presenza al via ufficiale: esclusione dalla gara.
- Art.A21- Manubrio, prolunghe non omologate e sporgenti: allontanamento dalla gara.
- Art.A22- Volata finale di atleta con un giro di ritardo: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.
- Art.A23- Volata non regolamentare, cambio di traiettoria, chiusura dell' avversario, ostacolo ad altri ciclisti: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.
- Art.A24- Cambio bici in zona non autorizzata: allontanamento dalla gara.
- Art.A25- Ostacolo ad altri ciclisti, staffette, personale di servizio, forze dell'ordine: espulsione dalla gara e 1 mese di sospensione.
- Art.A26- Non è ammesso il doppio tesseramento (solo per attività su strada): sospensione fino al 31-12 per ogni attività.
- Art.A27- Corruzione attiva o passiva di altri ciclisti, organizzatori, personale di servizio: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.
- Art.A28- Obbligo della maglia sociale, del casco regolamentare, di non maglie pubblicitarie o di trofei o campionati non confacenti: divieto di partenza o allontanamento dalla gara.
- Art.A29- Alterazione dei numeri di gara: 8 giorni di sospensione e pagamento dell' ammenda di 6 euro. Non esatta collocazione del numero di gara: richiamo; al secondo richiamo, espulsione dalla gara.
- Art.A30- Atleta squalificato che gareggia: raddoppio della squalifica.
- Art.A31- Atti osceni in luogo pubblico, mancata osservanza delle disposizioni sanitarie, mancata presentazione ai controlli antidoping: da 6 mesi a 2 anni di squalifica.
- Art.A32- Orinare in luogo pubblico: espulsione dalla gara e 15 giorni di sospensione.
- Art.A33- Alterazione o errata applicazione del numero di gara: 15 giorni di sospensione.
- Art.A34- Assistenza da mezzi non autorizzati: esclusione dalla gara.

TABELLA PUNIZIONI ATTIVITA' DI MOUNTAIN-BIKE (gare di mtb ed escursionismo)

Art. **M1** - Per tutte le gare di mountain-bike valgono gli stessi articoli da art. **A1** ad art. **A34** dell' attività amatoriale su strada.

Art. **M2** - Per l' escursionismo di mountain-bike valgono gli stessi articoli da art. **C1** ad art. **C15** dell' attività cicloturistica su strada

TABELLA PUNIZIONI ATTIVITA' POLIATTIVA (duathlon - triathlon - più discipline)

Art. **D1** - Valgono gli stessi articoli da art. **A1** ad art. **A34** dell' attività amatoriale su strada.

Art. **D35**- non è ammessa l' assistenza in gara o un punto di appoggio esterno o interno alla zona di cambio, essere incitati nel tratto a piedi da ciclisti o altri mezzi o persone al seguito non autorizzate: alla 1^a infrazione: richiamo verbale; alla 2^a infrazione, 30" di penalizzazione e alla 3^a infrazione, esclusione dalla gara.

Art. **D36**- Non è ammessa l' alterazione dei numeri di gara, la sostituzione di altri atleti, l' accorciamento del percorso pena la esclusione dalla gara e 15 giorni di sospensione.

Art. **D37**- La non osservanza dell' inizio e della fine della zona di cambio, il supporto ad altri atleti nella zona di cambio, penalizza l' atleta con richiamo per infrazione non grave; 30" di penalizzazione per infrazione grave, esclusione dalla gara per infrazione prolungata.

Art. **D38**- Sotterfugio, danni alle bici di altri atleti, ostacolo lungo i percorsi ad altri atleti: esclusione dalla gara e 1 mese di sospensione.

Art. **D39**- Non presenza all' appello: esclusione dalla gara.

Art. **D40**- Doppia partenza anticipata: esclusione dalla gara.

Art. **D41**- Offesa ad altri durante la gara: richiamo e 15 giorni di squalifica.

TABELLA PUNIZIONI ATTIVITA' PROMOZIONALE (pedalate, cicloacqua, gimkane, turismo ciclistico)

Art. **P1** - Valgono gli stessi articoli da art. **C1** ad art. **C15** dell' attività cicloturistica su strada.

TABELLA PUNIZIONI ATTIVITA' DI SPINNING (attività promozionale e gare)

Art. **S1** - Per le gare valgono gli stessi articoli da art. **A1** ad art. **A34** dell' attività amatoriale su strada.

Art. **S2** - Per le attività promozionali valgono gli stessi articoli da art. **C1** ad art. **C15** dell' attività cicloturistica su strada

Le norme disciplinari sopra riportate sono state approvate dal Consiglio Nazionale del 18-09-1999 e sono attuative dal 1 gennaio 2000, aggiornate e valide dal 1 gennaio 2005.

>>> CURIOSITA' TECNICHE <<<

Velocità media -

- Per calcolare la velocità di percorrenza in una gara, si procede all' uso della seguente formula:

-

$$V = \frac{\text{distanza in Km} \times 3600}{\text{Tempo impiegato in sec.}}$$

La velocità ottenuta è espressa in Km/ora.

Esempio: un ciclista percorre 40 Km in 55 minuti e 24 secondi; a che velocità procede?

$$V = \frac{40 \text{ (distanza in Km)} \times 3600}{3324 \text{ (tempo in secondi)}} = 43,3213 \text{ Km/ora}$$

Il tempo in secondi è 3324 perché: 55' (minuti) = 55 x 60 = 3300 a cui si aggiungono i 24" (secondi)

Calcolo della pendenza -

Il calcolo della pendenza di una salita o discesa, si fa applicando la formula:

$$\text{pendenza in \%} = \frac{\text{dislivello in metri} \times 100}{\text{distanza percorsa in metri}}$$

Esempio: se un ciclista percorre in 5 Km un dislivello totale di 600 metri (calcolato fra l' inizio e la fine dei 5 Km), quale pendenza a superato?

Sostituendo i valori alla formula soprascritta, avremo:

$$\text{pendenza in \%} = \frac{600 \times 100}{5000} = 12\%$$

Cioè il ciclista nel suo percorso a superato una salita (o discesa) con pendenza del 12%.

AGGIORNAMENTI ED INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO TECNICO

NORMATIVA IN ATTUAZIONE DAL 1 GENNAIO 2006

L'attività ciclistica UISP prevede le seguenti forme e specialità ciclistiche e di uso della bicicletta:

- 1° Attività amatoriale su strada (gare, cronometro.....)
- 2° Attività cicloturistiche su strada (raduni, minifondo, mediofondo, fondo, granfondo)
- 3° Attività di mountain bike (agonistica e cicloturistica)
- 4° Attività di biathlon e duathlon con abbinamento di due sport (ciclismo, podismo, pattinaggio, canoa,..)
- 5° Attività di triathlon con abbinamento di tre sport (ciclismo, nuoto, podismo, pattinaggio, vela, sci,...)
- 6° Attività promozionale (pedalate, gimkane, BMX, corsi di segnaletica stradale, escursionismo turistico, vacanze in bicicletta, cicloacqua, pedalò, spinning,)
- 7° Attività di bike trial (gare, esibizioni, scuola nazionale).

NORME GENERALI

Ad integrazione di tutte le discipline ciclistiche (amatori, cicloturismo, mtb, duathlon, triathlon, attività promozionale e spinning) la C.T.N. e la Uisp ciclismo nazionale hanno emanato le seguenti integrazioni:

- 1) L'attività amatoriale non ammette il doppio tesseramento per l'attività su strada. Lo consente per: MTB, triathlon, spinning, con attività Uisp con tessera Uisp.
- 2) Nelle gare a qualsiasi livello su strada e Mtb sono ammessi al via amatori con abbigliamento decoroso e scarpe da ciclista. Non sono ammesse scarpe da tennis o simili; ciò è invece consentito nelle poliattività, e nell'attività cicloturistica, escursionistica, promozionale e di spinning.
- 3) Nelle gare su strada e mtb sono obbligatori pedali con gabbietta chiudibile (fermapunta con cinghietto) o sganci automatici, per le altre attività non c'è alcun obbligo.
- 4) Sono ammessi telai slooping e da mtb in tutte le attività.
- 5) Sono ammesse ruote a tre o più razze e ruote spin energy in tutte le attività.
- 6) Telai asimmetrici, ruote anteriori più piccole, ruote lenticolari, caschi aerodinamici, appendici e/o appoggi sporgenti, manubrio a corna di bue, sono ammessi nelle poliattività e nelle gare a cronometro.
- 7) Per l'attività Mtb, sono consentiti: ammortizzatori al telaio, casco integrale, corpetti, e protezioni al corpo.
- 8) Sono ammessi gli "spinaci" al manubrio purchè con sagoma non sporgente dal manubrio anche nelle gare su strada.
- 9) Copriscarpe e body sono consentiti in tutte le attività ciclistiche.
- 10) Nel solo ciclocross si autorizza l'uso di telai mtb, ruote di qualsiasi diametro, coperture con sezione max di 1,5".
- 11) In tutte le attività ciclistiche si autorizza l'uso di più rapporti al cambio (sia al pignone posteriore che alla corona anteriore).
- 12) E' ammesso il doppio tesseramento Uisp per discipline diverse e per Società diverse.
- 13) L'attività ciclistica si svolge tutto l'anno per tutte le discipline, con delibera annuale dal livello di competenza.
- 14) Per l'attività escursionistica, promozionale e delle attività delle guide cicloturistiche ambientali, non c'è obbligo della divisa sociale e può essere svolta con l'uso di qualsiasi tipo di bicicletta.
- 15) Sono ammesse gare con finale agonistico per amatori, donne e giovani, che prevedono un tratto cicloturistico iniziale e un tratto agonistico finale. Nel tratto agonistico finale valgono le norme previste per l'attività amatoriale.
- 16) Sono ammesse gare promozionali per i giovani con distanze brevi; sono ammesse gare di duathlon e triathlon promozionali per giovani e giovanissimi con distanze brevi.
- 17) Tutte le manifestazioni competitive, a qualsiasi livello, hanno l'obbligo di almeno un medico e di un'ambulanza.
- 18) Le attività escursionistiche e delle guide cicloturistiche ambientali sono aperte dai dieci anni in poi.
- 19) Alle gimkane e a manifestazioni di bmx o similari, sono ammessi bambini e bambine dai tre anni in poi.
- 20) A tutte le attività ciclistiche Uisp sono ammessi i portatori di handicap con idoneità specifica.
- 21) Sono ammesse attività per non vedenti e per attività di tandem o di bici a più posti.
- 22) **APERTURA AD ALTRI ENTI O FEDERAZIONI!** Essa avviene per: accordo con gli altri Enti o Federazioni o per accordo di consulta, purchè in regola con le norme di tesseramento e regolarmente assicurati per infortuni e in Rct, per accordo territoriale, regionale o nazionale. Sono esclusi dalla attività Uisp tutti coloro con non sono assicurati o che non sono in regola, o che non hanno aderito alla nostra attività o alla Consulta.
- 23) **ATTIVITA' PROMOZIONALE.** E' consentita a tutti, con qualsiasi tipo di bicicletta e vestiario, per non tesserati e senza obbligo di tesseramento, con obbligo da parte degli organizzatori di attivare un apposita polizza assicurativa.
- 24) **ATTIVITA' PER NON NORMODOTATI;** specifiche importanti:
Attività cicloturistica: valgono le norme dell'attività cicloturistica.
Attività amatoriale: valgono le norme dell'attività amatoriale.
- 25) **TESSERAMENTO:** E' obbligatorio con bollino D (dirigenti) per: Dirigenti, Tecnici, Guide, Giudici di gara, di Organizzatori, Moto e Autostaffettisti, Animatori, Direttori di gara e di corsa, per essere coperti assicurativamente per infortuni e danni a terzi.
- 26) **ATTIVITA' INTERNAZIONALI.** Sono ammesse tutte le attività internazionali di ogni settore, con parere favorevole ed obbligatorio della Uisp Ciclismo Nazionale e dell'Uisp Nazionale.
- 27) Alle gare non sono ammessi atleti che presentino all'iscrizione fotocopie della tessera non autenticate dal Comitato di appartenenza o duplicati non vidimati e firmati in originale. Non è accettata la autocertificazione.

- 28) Il Presidente di Giuria o il Giudice incaricato dell' iscrizione, non possono ammettere alla gara atleti squalificati, se sono in possesso del documento comprovante la squalifica. Il documento relativo alla squalifica deve essere a loro consegnato dalla Uisp ciclismo nel momento in cui conferisce l'incarico di Commissario alla gara. Eventuali squalifiche e/o sospensioni pubblicate su Internet, su mezzi di stampa anche se organi ufficiali di Enti o Federazioni o ancora documenti mostrati ai Giudici da dirigenti o atleti, non debbono ritenersi di alcuna attendibilità o validità al fine di inficiare la iscrizione ad una gara.
- 29) Ogni atleta o dirigente può presentare reclamo scritto ai Giudici di gara o Lega con il pagamento di una "quota reclamo" fissata in euro 20 per le attività territoriali; euro 40 per le attività regionali e euro 50 per le attività nazionali. Se il reclamo viene accolto, la "quota reclamo" va restituita. Non sono ammessi reclami verbali.
- 30) Il ciclista Uisp squalificato non può partecipare ad alcun campionato di nessun livello. La sospensione di squalifica in occasione dei campionati è annullata. Il ciclista sospeso o squalificato (la squalifica è attiva su tutti i tipi di attività competitiva) può partecipare all' attività cicloturistica e/o cicloescursionistica. Il ciclista sospeso dalla propria Società non può partecipare alle attività Uisp, ad esclusione dell' attività cicloturistica. Il ciclista di altro Ente o Federazione squalificato, sospeso, indagato o in attesa di giudizio, che come tale ci viene segnalato ufficialmente dal proprio Ente o Federazione di appartenenza, non va fatto partire nelle attività Uisp ad eccezione della attività cicloturistica. Il ciclista Uisp indagato, o in attesa di giudizio, non va fatto partire ad eccezione dell'attività cicloturistica. Il ciclista uisp o di altro Ente o federazione che addice a vie legali verso giudici o dirigenti, viene sospeso da ogni attività fino a completa risoluzione della controversia in corso.
- 31) Specifiche relative alle PREMIAZIONI: La mancata presenza alla cerimonia, determina la non assegnazione del premio salvo diversa indicazione dell' organizzazione. L' accorpamento delle categorie (meno di 10 iscritti per ogni categoria prevista) determina una premiazione per categoria unica salvo diversa indicazione dell' organizzazione.

DISPOSIZIONI PER GIUDICI E ORGANIZZATORI PER LE ISCRIZIONI

- Non sono ammesse fotocopie di tessere o copie alterate.
- Le tessere smarrite o alterate devono essere sostituite da "schede di Attività" rilasciate dal comitato Uisp di appartenenza.
- Colui che si presenta alla iscrizione sprovvisto della relativa Tessera non deve essere iscritto.
- Non hanno validità autocertificazioni o dichiarazioni (anche scritte) di dirigenti o presidenti dei relativi Gs. Eccezionalmente, se si tratta di circuiti o manifestazioni in più prove può far fede la iscrizione nella prova precedente, purchè inserita in una banca dati o parimenti se l' atleta è certificato in una posizione di classifica. L' esatta identità, comunque va verificata mediante l' esibizione di un documento di identità in corso di validità.
- L' autocertificazione del tesserato non ha alcuna validità (da ricordare sempre l'obbligo assicurativo e la responsabilità sanitaria del Presidente del gruppo ciclistico).
- Le iscrizioni alle granfondo o ai campionati o ad altre iniziative fatte su moduli del gruppo ciclistico e debitamente firmati dal Presidente e recanti la dicitura: " il Presidente del G.c. dichiara che i ciclisti in elenco sono regolarmente tesserati ed in regola con la certificazione sanitaria ", vanno ritenute validamente corrette e accettabili a tutti gli effetti. I Giudici di gara in qualsiasi momento hanno la facoltà di chiedere al ciclista la tessera e procedere alla identificazione se hanno dubbi o perplessità sulla sua identità.
- IL Giudice di gara e/o l' organizzatore possono in qualsiasi momento chiedere la tessera per verificare/identificare il ciclista, se sospettano una possibile sostituzione di numeri, chip, pettorali o anche possibile sostituzione di persona.
- Se il Giudice di gara e/o l'organizzatore accertano, durante la verifica, che la data della certificazione medica è scaduta, non devono iscrivere il ciclista. Se invece a fronte di una data di certificazione medica scaduta, viene presentata contestualmente una certificazione medica in corso di validità, l'atleta deve essere iscritto alla gara.
- Il Presidente del gruppo ciclistico, è l'unico responsabile del proprio tesserato ed è l'unico che può ritirare loro la tessera a fronte di una certificazione medica sanitaria, scaduta. Deve inoltre comunicare alla Uisp di non ammettere alle manifestazioni il ciclista oggetto della controversia. Nel caso in cui il Presidente del G.C. non adempia a queste formalità, ne è ritenuto l' unico responsabile e nulla è imputabile a Giudici e/o organizzatori.
- Giudici e organizzatori sono tenuti a rispettare tutte le comunicazioni emesse dalla Uisp ciclismo ad ogni livello specificatamente riferiti a squalificati, sospesi, non idonei, non in regola con il tesseramento, non idonei con le norme sanitarie,....).
- Ai Giudici di gara e ad organizzatori non è imputabile alcuna responsabilità (tecnica, civile o penale) se le disposizioni regolamentari e disciplinari dell' Uisp nazionale, regionale, territoriale, vengono puntualmente e scrupolosamente osservate. Diversamente, sia i Giudici che gli organizzatori, rispondono appieno di ciò che fanno contravvenendo alle normative dell' Uisp ciclismo e sue disposizioni.
- Alle gare riservate Uisp, non è ammessa la partecipazione di altre associazioni o federazioni.
- Alle gare Uisp aperte ad Enti e alla Consulta, sono ammesse tutte le associazioni o Federazioni che sono in regola con coperture assicurative per infortuni e Rct ed in regola con le normative sanitarie.
- I tesserati Uisp possono partecipare a tutte le gare aperte alla Consulta purchè chi organizza sia assicurato in Rct come organizzazione.

